

Bilancio sociale

IL FU.SO.

Esercizio 2025



Gentili socie e soci,

il 2025 ha rappresentato un anno in continuità con il precedente. Un anno di maturazione e consolidamento del servizio oggetto della convenzione tra Comune di Roncegno Terme e Il Fu.So.

Ci preme riportare qui alcuni elementi rilevanti, uno legato al percorso che sta compiendo l'asilo nido presso le comunità in cui opera, l'altro di natura strettamente economico-finanziaria. Entrambi hanno caratterizzato l'annualità e ci permettono di mettere a fuoco il senso della presenza del nostro progetto in Valsugana:

- il trend in aumento degli iscritti si è consolidato nel 2025, confermando l'andamento dell'anno precedente. Ciò si è tradotto in un aumento del volume di fatturato annuo rispetto al 2024. Tale dato conferma l'incremento di fiducia delle famiglie nei confronti del servizio e la vocazione del servizio conciliativo Nemo di Roncegno come "asilo di comunità": infatti è stato possibile accogliere famiglie provenienti da diversi comuni della Valsugana, oltre a quelle residenti a Roncegno Terme;
- la formalizzazione dello strumento finanziario "Promofondo" a cui è seguita l'accensione del nuovo mutuo e, contemporaneamente, la chiusura del vecchio mutuo. Tale azione ha portato benefici al bilancio d'esercizio 2025 e ne porterà agli esercizi successivi, con un sostanziale contenimento degli interessi passivi su mutui.



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, IL FU.SO. si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2025. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molti altri enti del Terzo Settore, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità dell'ente con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori dell'ente di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel caso dell'ente

composto di una parte dei membri dell'organo di amministrazione. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui l'ente ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che l'ente vuole essere rappresentato e rendicontato alla collettività nelle pagine seguenti.



IL FU.SO. è un consorzio e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la valorizzazione delle risorse delle comunità ed il coinvolgimento dei soci e degli altri soggetti che vi operano.

Carta di identità dell'ente

Nome dell'ente	IL FU.SO.
Forma giuridica	Consorzio
Codice Fiscale/P. Iva	02437200229
Sede Legale	Via Molin del Palù 20/c, Pergine Valsugana
Altre Sedi	Via Aeroporto, 73/2, Trento

Nel corso del 2025 l'ente si è confrontato costantemente con l'ente pubblico con cui è attivo il convenzionamento, al fine di garantire una corretta taratura del servizio gestito. Ciò per garantire il rispetto alle normative provinciali che regolamentano i servizi all'infanzia e il rispetto ai bisogni delle comunità a cui il servizio si rivolge.

Lo **statuto** prevede che l'ente si occupi dell'esecuzione del contratto di concessione con il Comune di Roncegno Terme. In particolare lo Statuto prevede di svolgere e sviluppare le attività di progettazione esecutiva e costruttiva per la realizzazione dell'Edificio nonché le prestazioni di natura tecnica di supporto alla progettazione ed esecuzione; provvedere all'esecuzione di tutti i lavori, noli e forniture necessari per la realizzazione di tutte le opere e gli impianti costituenti l'Edificio; erogare il servizio di conciliazione per la cura e la custodia di bambini in età compresa tra tre mesi e i tre anni e tutti i servizi correlati (pulizie, cucina, ecc.); provvedere alla conduzione dell'Edificio e alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata delle opere edili e degli impianti.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita dell'ente. IL FU.SO. nasce nel 2016 e per comprendere il suo percorso è necessario leggere alla sua storia. L'ente viene inizialmente fondato avendo al centro del proprio oggetto l'esecuzione del contratto di concessione con il Comune di Roncegno Terme per la progettazione, la realizzazione e la gestione di una struttura (Edificio) sita nel Comune di Roncegno Terme. Tale struttura, che presenta le caratteristiche costruttive della bioedilizia e quindi rispettosa dell'ambiente, viene deputata all'ospitalità di un servizio di conciliazione per la cura e la custodia di bambini in età compresa tra i tre mesi e i tre anni. In riferimento a ciò, il FU.SO. è diventato concessionario subentrando all'aggiudicatario nel Contratto di concessione, assumendo direttamente nei confronti del Concedente (Comune di Roncegno Terme) la responsabilità della sua completa esecuzione.

Al fine di dar avvio alla concreta esecuzione del Contratto, Il FU.SO. ha affidato mediante incarico diretto alle società socie, i servizi e le prestazioni di lavori come segue:

- Cooperativa Lagorai: costruzione dell'edificio, manutenzione del verde esterno all'edificio;
- Am.ic.a Società Cooperativa Sociale: gestione del servizio conciliativo;
- Lavoro & Occupazione: gestione del servizio di inservienza all'interno del servizio conciliativo.

Successivamente entrano a far parte della compagine sociale due soci sovventori: Promocoop Trentina SpA e il Consolida (Consorzio delle Cooperative Sociali Trentine) con lo scopo di supportare la "messa a terra" della mission del Consorzio. Il ruolo del consorzio è quello di aggregare più enti e di realizzare per essi e con essi una serie di azioni e servizi che diano valore alla realtà dei singoli attraverso forme di condivisione e coinvolgimento. A tal fine il consorzio il FU.SO. realizza attività di esecuzione del contratto di concessione con il Comune di Roncegno Terme per la progettazione, realizzazione, gestione dell'asilo nido attraverso l'incarico diretto alle Cooperative Socie.

Nello specifico, il consorzio si pone in primo luogo come soggetto di creazione di relazioni e di integrazioni tra i servizi e le funzioni delle proprie associate e del territorio, nel perseguimento di miglioramenti di sistema; in questo compito ambizioso, il consorzio agisce per sostenere la collaborazione tra alcune cooperative sociali consorziate per la realizzazione di un'offerta integrata dei loro servizi alla collettività.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che l'ente si è dato. la mission dell'ente è fortemente connessa con l'oggetto sociale, ovvero progettare, realizzare e gestire l'asilo nido del Comune di Roncegno Terme. La mission si può identificare con l'intenzione di promuovere un servizio ad alto impatto sociale per le famiglie che ne beneficiano. L'idea è quella di mettere a disposizione delle famiglie beneficiarie una serie di strumenti (connessi al servizio principale) che favoriscano la massima conciliazione dei tempi lavoro-famiglia

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali dell'ente, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: nel corso del 2025 il Consorzio ha mantenuto attività e servizi a favore delle proprie associate, con la volontà di sostenerne la funzione sociale e rafforzare di conseguenza la produzione di servizi a favore della collettività e la risposta ai bisogni sociali locali. Nello specifico, per quanto riguarda l'incarico svolto dalla socia Amica Coop. nella gestione del servizio conciliativo di asilo nido, l'impegno si snoda alcune direzioni: mantenimento di un tariffario dei servizi educativi "amico" della famiglia basato sul principio della sostenibilità economica di tutti i protagonisti del servizio, adeguamento del servizio ai parametri dettati dalle deliberazioni provinciali n. 2066 del 2024 e n. 310 del 2025, negoziazione e ammodernamento della convenzione con il Committente Comune di Roncegno Terme



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

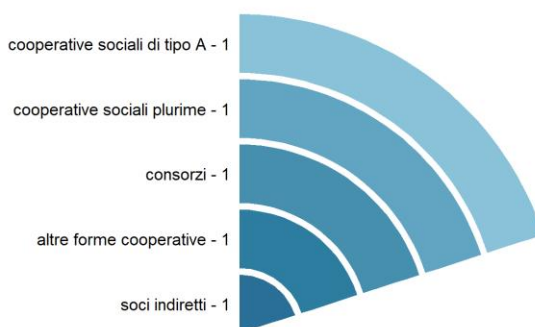
La seconda dimensione secondo la quale IL FU.SO. può essere raccontato ed analizzato è quella della **governance**. Gli organi decisionali si presentano in un Ente di Terzo Settore alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali.

Governare L'ente

Soci	5
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	60%
Membri del Consiglio di Amministrazione	3

Al 31 dicembre 2025 l'ente include nella **base sociale** 5 soci, di cui: 1 altri soci, 1 altre forme cooperative, 1 consorzi, 1 cooperative sociali plurime e 1 cooperative sociali di tipo A.

Suddivisione soci per tipologia



Gli enti associati sono attivi nei settori più eterogenei e rappresentativi dell'ampio operare della cooperazione sociale nel territorio.

Settori	Nr. enti
interventi e servizi sociali	1
integrazione al lavoro di persone svantaggiate	1
servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni)	1
servizi educativi per bambini e ragazzi	1

La volontà di coinvolgimento ed apertura è insita nelle modalità con cui si struttura il **rapporto associativo** e nelle politiche verso gli enti soci.

Le tre Cooperative fondatrici del Consorzio hanno assunto come principio orientante "l'intercooperazione", intesa come opportunità d'alleanza tra realtà appartenenti a settori diversi della cooperazione trentina. In tal senso, grazie all'adesione al Fu.So., è stato possibile realizzare una progettazione che altrimenti non sarebbe stato possibile concretizzare. In aggiunta alle tre cooperative socie è stato possibile prevedere l'ingresso di un socio sovventore appartenente al sistema cooperativo, di "sostanza", ovvero Promocoop Trentina SpA, grazie alla quale è stato possibile rinforzare il patrimonio del Consorzio. Ad inizio 2021 è stato inoltre favorito l'ingresso del Consolida di Trento come socio sovventore, al fine di arricchire la struttura istituzionale della realtà consortile. L'eventuale ammissione di nuovi soci nella compagine sociale verrà valutata in base all'affinità rispetto all'oggetto specifico del Fu.So., alla effettiva capacità di rinforzare la mission del Consorzio e alla capacità di collaborare in "team" da parte delle realtà coinvolte.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale.

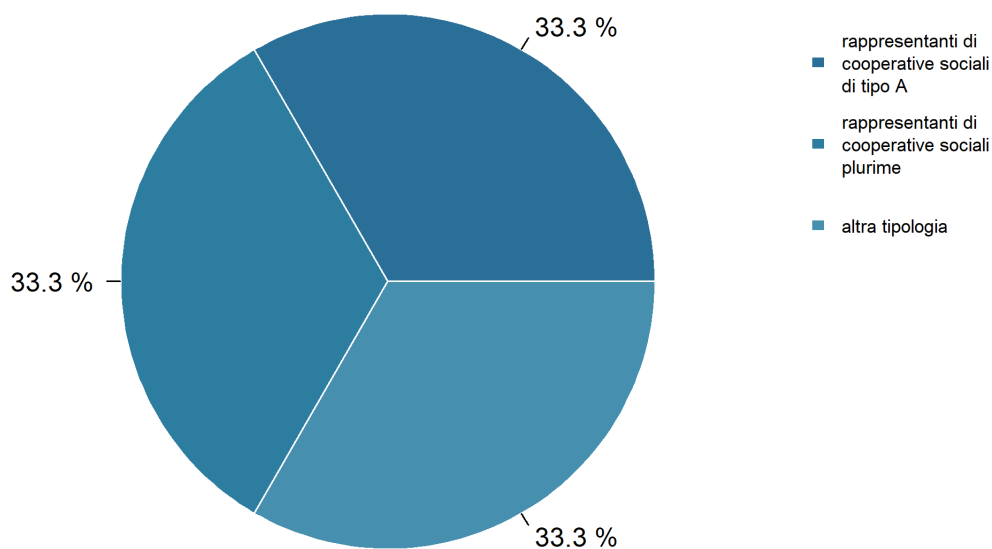
Nel 2025 IL FU.SO. ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 60% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 60%).

Gli amministratori rimangono in carica tre esercizi e sono investiti dei più ampi poteri per la gestione del Consorzio, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla Legge e dallo Statuto. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza del Consorzio di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di assenza o di inadempimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice-presidente. La rappresentanza del Consorzio spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori o procuratori speciali. Il presidente, previa apposita delibera dell'organo amministrativo, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti.

L'organo di Amministrazione, organo amministrativo ed esecutivo dell'ente, è composto da 3 consiglieri.

Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Mario Fiori	Presidente	26/09/2016	3 anni
Germano Pregonella	Vice Presidente	26/09/2016	3 anni
Paolo Burlini	Consigliere	28/05/2022	3 anni

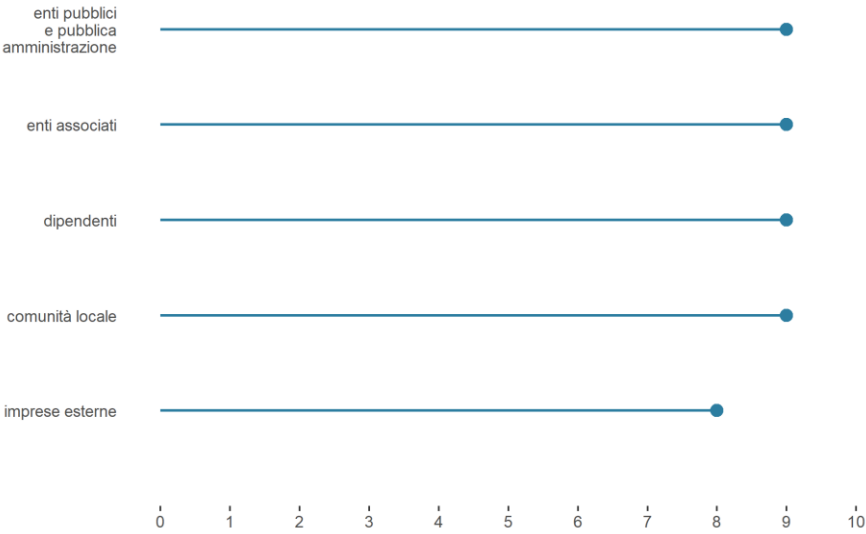
Composizione del CdA

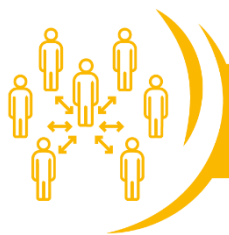


Un dato vuole essere di ulteriore trasparenza per giudicare le politiche praticate: l'ente non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno dell'ente.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi dell'ente, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, l'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con esso si relazionano, dei suoi **stakeholder**. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali portatori di interesse.

Peso stakeholder





PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale dell'ente viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori che, a vario titolo, anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per IL FU.SO..

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dall'ente al 31/12/2025 sono 0, tutti lavoratori con contratto a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 0 lavoratori.

I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che l'ente ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

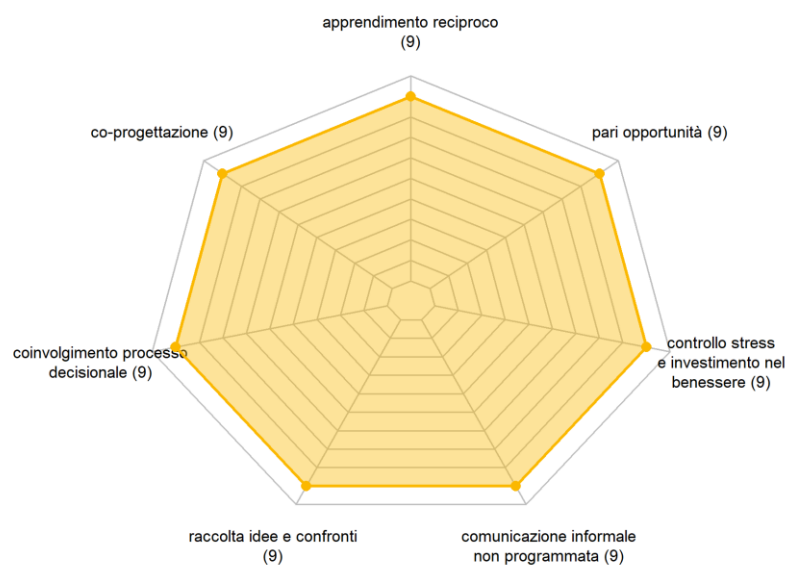
I **profili formativi e classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi.

Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove l'ente è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, tutti i lavoratori sono assunti con contratto full-time.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i dipendenti sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, l'ente applica ai propri lavoratori la socia AM.IC.A Società Cooperativa Sociale (in qualità di incaricata nella gestione del servizio di asilo nido conciliativo presso il Comune di Roncegno Terme) applica il CCNL della Cooperazione Sociale, integrato dal Contratto Integrativo Provinciale.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per enti del Terzo Settore è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. IL FU.SO. investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Nell'anno l'ente non si è trovato ad affrontare contenziosi.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano il loro compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dall'ente significa quindi guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Gestione Della Rete Delle Cooperative Socie

Il servizio/l'attività si esplica in supporto nella gestione economico-finanziaria del consorzio e nella gestione delle relazioni istituzionali con l'ente pubblico oggetto della convenzione con il Fu.So..

Le Dimensioni Del Servizio

Enti associati beneficiari	2
----------------------------	---



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica dell'ente sul territorio.

Il Peso Economico

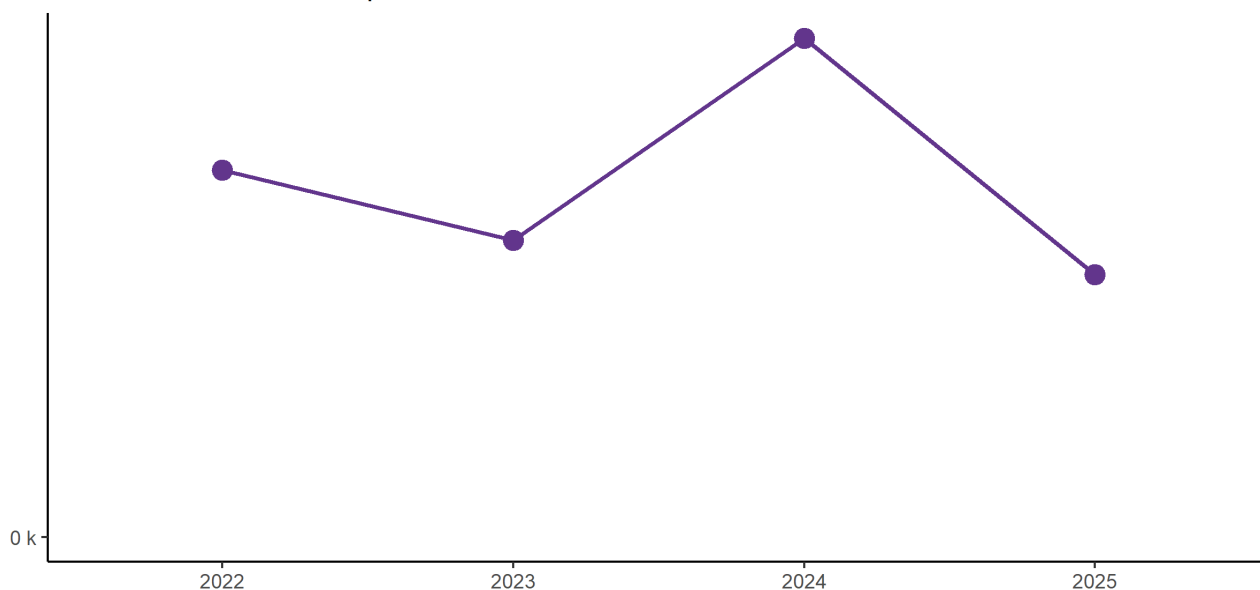
Patrimonio	106.873 €
Valore della produzione	39.509 €
Risultato d'esercizio	-817 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione dell'ente e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2025 esso è stato pari a 39.509 Euro.

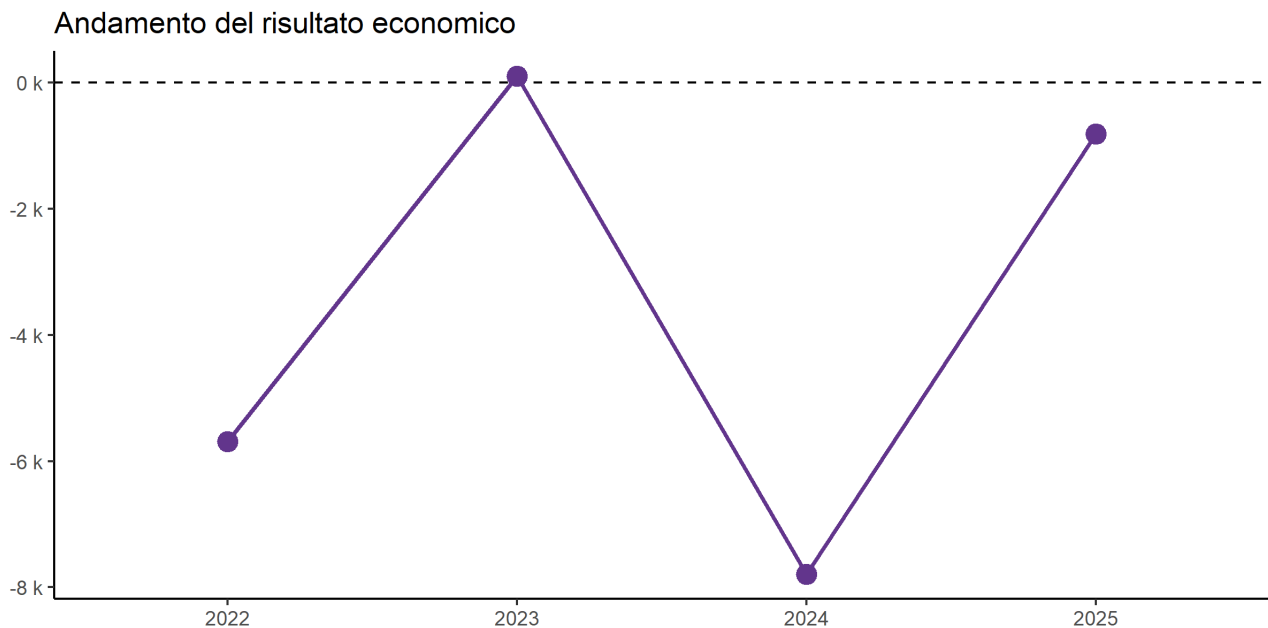
Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità dell'ente di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo, di cui si illustrerà nella prossima sezione del presente scritto. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al -47.42%.

Andamento valore della produzione



I costi sono ammontati a 30.920 Euro

La situazione economica dell'ente, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 una perdita pari a -817.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 106.873 Euro . Inoltre, il patrimonio netto è stato intaccato da perdite di gestione e quindi il suo valore è ad oggi inferiore al capitale sociale (ossia alle quote sottoscritte dai soci).

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	106.873 €
Capitale sociale	110.600 €
Riserve	4.880 €

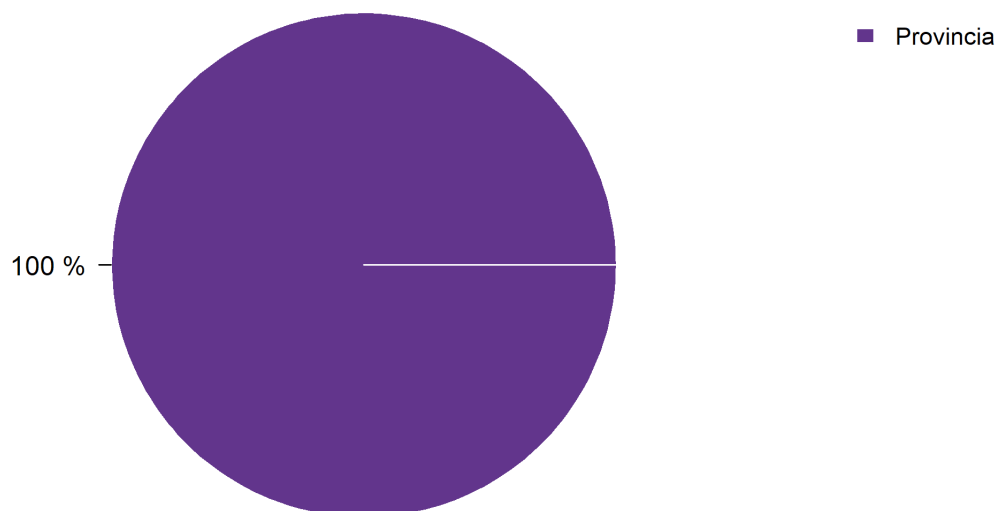
Altra voce significativa che illustra la stabilità dell'ente è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 316.321 Euro.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello provinciale.

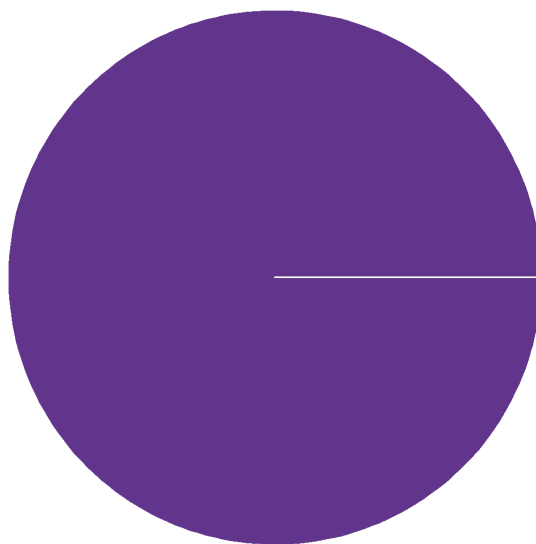
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione dell'ente è rappresentato al 36.4% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 17.020 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi si osserva una composizione abbastanza eterogenea.

Composizione dei ricavi



SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

La Società, al fine di garantire la continuità aziendale, nel corso del 2026 si prefigge alcune intenzioni ed evidenzia quanto segue:

- mantenimento dei due convenzionamenti formalizzati dalla socia Am.ic.a Coop. con due importanti aziende che operano sul territorio valsuganotto: MENZ&GASSER SPA di Novaledo e Dr. SCHAER di Borgo Valsugana. Grazie a queste partnership l'asilo di Roncegno viene offerto a condizioni di favore ai dipendenti delle due aziende in questione in cambio di visibilità, comunicazione mirata e pubblicità dello stesso servizio;
- prosecuzione dell'interlocuzione con il Comune di Roncegno al fine di mantenere alta l'attenzione sull'impostazione dell'asilo nido, attraverso la costruzione di relazioni efficaci con la Giunta Comunale;



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come IL FU.SO. agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per l'ente stesso e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, IL FU.SO. ha partecipato a riunioni periodiche con la pubblica amministrazione per verificare l'impatto e l'efficacia del servizio offerto sul territorio. .

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Altre	2

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale dell'ente sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che l'ente sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico e .

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission dell'ente in quanto ente di Terzo Settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che l'ente ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Si può quindi

affermare che il più elevato valore aggiunto che IL FU.SO. ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La comunicazione verso la comunità è stata intermediata dall'ente attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale.

La presenza sul territorio dell'ente ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale dell'ente. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate dell'ente.

COESIONE SOCIALE

IL FU.SO. non è riuscita a raggiungere o non ha sufficientemente investito nelle proprie politiche per la generazione di una maggiore coesione sociale all'interno del proprio territorio, ma si potrà ragionare in futuro sulla possibilità anche per l'ente di promuovere nel territorio relazioni, legami, conoscenze, che permettano di ridurre le disparità sociali e aumentare il capitale sociale territoriale.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

I giudizi che gli stakeholder rappresentativi hanno dato su queste dimensioni non sono positivi e attestano che la IL FU.SO. non sembra aver generato particolari elementi di inclusione sociale nel suo territorio di riferimento, ma potrà forse riflettere sulla necessità di includere nelle proprie politiche ed azioni anche processi tali da aumentare in futuro il benessere di alcune categorie di cittadini con maggior problemi e rischi di marginalizzazione, con impatti sociali quindi positivi per la società nel suo complesso.

Trento, 28/05/2026

Il Presidente

Mario Fiori

